CORRIERE FIORENTINO

Aeroporti, cautela a Pisa sulla svolta argentina «Guardia sempre alta»

PISA Con il Cda di venerdì, Sat (gestore dell'aeroporto Galilei di Pisa), ha deliberato l'ampliamento dell'aerostazione con un investimento di 25 milioni, operazione che rientra nell'accelerazione di Corpacion America (azionista di maggioranza dei due scali) su Galilei e Vespucci di cui è prevista la fusione entro gennaio. Un ampliamento è reso necessario dal previsto incremento di passeggeri. «Sono un po' più tranquilla — spiega Angela Nobile, nel Cda di Sat in rappresentanza di quell'8,4% del Comune di Pisa — Sempre che i voli low cost restino a Pisa così come indicato da Corporacion America. È un segnale positivo per l'integrazione, ma per la totale tranquillità dobbiamo aspettare i numeri reali e poter così valutare la fusione con Adf (gestore l'aeroporto fiorentino, *ndr*). E capire quale sarà la mole di investimenti pubblici su Firenze. Sat — conclude — ha deciso da anni di rinunciare a parte degli utili per effettuare questi lavori. Corporacion ha accelerato». Non è convinto Andrea Pieroni, «reggente» della Provincia (con il 9,3% di azioni Sat), in attesa dell'elezione del candidato favorito, Marco Filippeschi: «La preoccupazione maggiore rimane il fatto che sul Vespucci piovano finanziamenti pubblici, magari legati al G7 (a Firenze nel 2017, *ndr*)».

(Pierpaolo Corradini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.